

Tutto esaurito per il 33esimo omaggio al grande direttore d'orchestra

I musicisti incantano il Serafin



Particolarmente apprezzata è stata l'interpretazione di "Stride la vampa" di Serena Lazzarin

Nicla Sguotti CAVARZERE -Il teatro Tullio Serafin ha ospitato sabato l'edizione numero trentatre del tradizionale concerto in ricordo del grande direttore d'orchestra cavarzerano. A rendere omaggio all'illustre maestro quattro solisti d'eccezione che hanno entusiasmato il pubblico, regalando interpretazioni intense e di elevato spessore. Ad aprire lo spettacolo è stato il Canto degli Italiani, interpretato dal soprano Stefania Bellamio, il contralto Serena Lazzarini, il tenore Maurizio Saltarin, il baritono Andrea Castello e il Coro "La Rocca" di Altavilla Vicentina diretto da Antonella Casarotto, accompagnati al pianoforte dal maestro Gerardo Felisatti. Il pubblico non ha lesinato gli applausi per gli interpreti e particolarmente apprezzata è stata l'interpretazione di "Stride la vampa" dal Trovatore di Verdi da parte di Serena Lazzarin, applauditissima anche nella seconda parte per l'interpretazione di "O mio Fernando" dalla Favorita di Donizetti e del duetto finale del Trovatore insieme a Maurizio Saltarin. Il tenore, noto e apprezzato dal pubblico cavarzerano, ha invece riscosso molti applausi con delle intense interpretazioni di "Amor ti vieta" da Fedora di Giordano e "E lucevan le stelle" da Tosca di Puccini. Molti gli apprezzamenti anche per i due interpreti più giovani, il soprano Stefania Bellamio e il baritono Andrea Castello, che al pubblico cavarzerano hanno voluto regalare anche dei brani meno noti, dedicati agli ascoltatori più raffinati, come "L'Italia Risorta" di Mabellini, cantato dal soprano, e "O du mein holder Abendstern" da Tannhäuser di Wagner, interpretata da Castello nella prima parte del concerto. Nel corso della serata è stata consegnata dal vicesindaco Otello Piazzon la borsa di studio intitolata a Serafin messa a disposizione dal Comune, quest'anno il riconoscimento è andato allo studente Michele Zulian. Sono inoltre stati celebrati i 25 anni di carriera di Maurizio Saltarin, che ha voluto condividere con il pubblico cavarzerano questo importante traguardo, al tenore è stata consegnata da Maurizio Braga, presidente del Circolo "Amici del M° Tullio Serafin", un riconoscimento per questa significativa ricorrenza. Tra il pubblico particolarmente apprezzata la presenza di Antonietta Carmassi, nipote di Tullio Serafin, alla quale gli organizzatori hanno voluto consegnare un omaggio floreale. La serata si è conclusa, dopo l'acclamato bis, concesso da Saltarin e Stefania Bellamio, con l'appuntamento alla prossima edizione e agli altri eventi che il Circolo propone in ricordo di Serafin.